



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DELLA PERSONA E DELLE IMPRESE DEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO E NEI RAPPORTI DI LAVORO E SUI LUOGHI DI LAVORO NEL SETTORE PRIVATO

Considerato che l'attuale mercato dell'Autotrasporto presso lo scalo del porto di Civitavecchia viene attenzionato dalle imprese di Autotrasporto, in collaborazione con l'Associazione di categoria ASSOTIR ai fini di impedire la collocazione in un quadro di mercato alterato con tariffe non rispondenti alla normativa di I e II livello vigente;

Visto il Decreto direttoriale n. 206 del 27/11/2020, dove l'allora MIT oggi MIMS, che dispone la pubblicazione della Tabella dei costi di riferimento dell'autotrasporto, che definisce il costo Chilometrico che l'impresa dovrebbe applicare per coprire i costi aziendali definiti incomprimibili per il rispetto della sicurezza e della legalità;

Visto il crescente ribasso delle tariffe ben al di sotto dell'indicazione del MIMS, ancor più aggravato dall'attuale crisi, che vede le imprese costrette dai crescenti costi d'esercizi come il costo del gasolio, l'incremento del costo del lavoro dovuto al rinnovo del contratto di settore, la nuova imposta dovuta per le imprese più strutturate all'ART (autorità di regolazione dei trasporti) ecc.;

Vista la Commissione istituita presso l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, così definita "Commissione per la legalità e la trasparenza del settore dell'Autotrasporto" che ha già avviato un importante lavoro di monitoraggio, con la partecipazione di importanti Enti, come il Comune di Civitavecchia, l'Agenzia delle Dogane, la ASL RM4 territoriale e le Forze dell'Ordine, nonché, delle Associazione di Categoria Confetra Lazio e Unindustria Civitavecchia, che ha come obiettivo il rispetto della regolarità delle imprese, la sicurezza dei lavoratori, il rispetto della disciplina dell'Igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la lotta al dumping tariffario;

Considerato che l'obiettivo delle parti è quello di operare congiuntamente, attivando tutte le iniziative attribuite dalla Legge e dalle proprie funzioni, istituzionali, associative, nell'intento di affermare un'etica condivisa ed una coerente pratica di contrasto al lavoro irregolare, al mancato rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, all'evasione contributiva e fiscale ed al dumping tariffario, che possono assumere dimensioni rilevanti in dinamiche correlate alla crisi.

Considerato che tali fenomeni sono pregiudizievoli sia per le condizioni di lavoro dei dipendenti sia per la sopravvivenza delle imprese che rispettano tutte le normative di legge e contrattuali di cui ai punti precedenti.

Considerato che nei confronti di queste imprese, si determinano situazioni di concorrenza sleale e di alterazione della regolarità del mercato, non sopportabili in termini di costi.

Considerato che tra i possibili effetti distorsivi nei confronti dei lavoratori, il mancato rispetto delle regole, si potrebbero determinare situazioni di aggravamento, con comportamenti intimidatori nei termini del mantenimento del posto di lavoro .

SI CONVIENE E SI STIPULA

1. L'obiettivo delle parti firmatarie di questo Protocollo d'Intesa è garantire i migliori livelli di prevenzione, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori impegnati, l'affermazione della Legalità, l'applicazione delle norme in materia di sicurezza, trasparenza, informazione e formazione ai lavoratori, la corretta applicazione del CCNL Trasporto Merci, Logistica e Spedizione.
2. Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano, ognuno secondo le proprie azioni di competenza, ad effettuare un controllo costante e partecipato della sicurezza nei luoghi di lavoro così come contenuto anche nel Regolamento CE n. 561 del 2006;
3. Ad adottare e controllare le clausole di salvaguardia dei lavoratori;

4. a contrastare il fenomeno del dumping tariffario, del lavoro sommerso e rilanciare il rispetto delle regole che disciplinano il settore dell'autotrasporto;
5. a dare piena attuazione alle Leggi e alle normative sulla Regolarità e Sicurezza ed in particolare al d.lgs. 233 del 6.03.2008 e d.lgs. 81/08 per il rilancio dello scalo e creare un sistema regolare ed efficiente nel pieno rispetto della comunità;

Civitavecchia li 27.10.2021

Le Parti :

UCR TRASPORTO
[Signature]

ASSORIA
[Signature]

FIT CAL
[Signature]
[Signature]

USBLAVO DO PRIVATO
 CIVITAVECCHIA

[Signature]
[Signature]

FIT CAL
[Signature]
[Signature]

ULTRASPORTI LAZIO
[Signature]
[Signature]

Per ADSP-MTCS
[Signature]